

TELEFETENZIE

di VITO MAGGI (MAXIM)

In oltre quarant'anni di collaborazione a "Magia Moderna" da alcuni lettori,

lvolta, mi sono giunte benevole osservazioni circa le mie "sviolinate" nei confronti di presunti amici, "ad cap-tandam benevolentiam".....

Posso tranquillamente rispondere che il tema dei miei articoli è sempre stato svolto spontaneamente, senza commissioni, sulla falsariga di profili di personaggi che ho ritenuto "meritevoli" di menzione per il loro contributo positivo alla Magia Italiana.

Oggi ripongo invece nell'astuccio il mio violino, assolutamente "scordato" per interpretare uno spartito "telef-tente".

Recentemente Canale 5 ha scomodato Collodi con il Gatto e la Volpe, propinandoci nel palinsesto-polpettone una breve sfida tra due aspiranti-amatori di magia, giudicati da tre eccellenti Maghi televisivi.

Il defunto Mago inglese (nato in Sud Africa) Robert Harbin, creatore della ormai consunta "Zig-zag girl" credo si sarebbe rivoltato nella tomba se avesse assistito a tale scempio indecente.

- 1) Tutti e due i numeri erano costituiti dalla donna tagliata (!) in tre o cinque pezzi (quale fantasiosa differenza!!!).
- 2) Entrambi gli sprovveduti animaletti

si presentavano con "l'indispensabile frack-pinguino" (di pessimo taglio e portamento, ma gattesco e volpino).

- 3) Il gattino indossava anche cappello a cilindro, cappa e guanti bianchi.

Nell'euforico travaglio della presentazione anziché sfilarsi elegantemente i guanti lo si è visto azzannarli feroce-mente quasi fossero una succulenta leccornia "con dita"...

- 4) Il volpino invece, voltando sempre le spalle al pubblico (non conoscendo assolutamente il sillabario della pre-sentazione) si divertiva a lungo a sfruc-cugliare sui tre catenacci dell'armadio, zampettando misteriosamente dietro le tendine delle finestre.

- 5) ".... e finalmente, alla fine, venne la fine!": i tre giudici, prendendo il coraggio a sei mani, proclamarono il primo e il secondo (capovolgendo la classifica: ultimo e penultimo), non accorgendosi che i loro nasi si erano magicamente allungati come quello di Pinocchio.

A fronte di tale vergognosa e spudorata vanità qual'è stato il risultato pro-mozionale per la Magia Italiana?

"Ai posteri l'ardua sentenza!"